

 <p><b>Testata:</b></p>	<p><b>Data:</b> 13 maggio 2022</p>
<p><b>Tipologia:</b> Agenzia Stampa</p>	<p><b>Pagina:</b> //</p>

 **Openjobmetis: utile netto 1\* trim a 3 mln euro (1,6 mln 1\* trim 21)**



Dowjones MILANO (MF-DJ)--**Openjobmetis** ha chiuso il primo trimestre con un utile netto di 3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 1,6 milioni del primo trimestre 2021.

L'Ebit del trimestre, spiega una nota, ammonta a 4,6 mln (2,5 mln) mentre l'Ebitda e' pari a 6,8 mln (4,2 mln). Il totale dei ricavi e' di 183 mln (142,2 mln). L'indebitamento netto del gruppo ammonta a 35,8 mln (44,5 mln).

L'amministratore delegato, Rosario Rasizza, ha commentato: "nel primo trimestre 2022 si consolida e prosegue il trend di crescita riscontrato nel 2021. Il mercato del lavoro, nel primo trimestre, ha lanciato segnali incoraggianti che il Gruppo ha saputo cogliere, nonostante il contesto di incertezza dovuto alla guerra tra Russia e Ucraina. Evidenziamo, comunque, la crescita della Societa' controllata Family Care - Agenzia per il lavoro che ha registrato un aumento dei volumi pari al +14% rispetto al Q1 2021 e della controllata Seltis Hub con focus sulla ricerca e selezione che ha realizzato +79% di ricavi rispetto al medesimo periodo 2021. Nel primo trimestre abbiamo, inoltre, portato a termine con successo il processo di integrazione e riorganizzazione del Gruppo Quanta con la fusione di Quanta S.p.A in **Openjobmetis** e con la fusione di Quanta Risorse Umane S.p.A in Openjob Consulting. Siamo inoltre orgogliosi di comunicare il miglioramento del nostro rating Esg da 12,5 punti a 10,4 punti. Concludiamo, quindi, positivamente il primo atto di questo 2022, e proseguiamo con fiducia verso il raggiungimento dei nostri obiettivi".

Il trimestre appena concluso rappresenta, in termini di ricavi, il miglior primo trimestre dell'anno nella storia del gruppo **Openjobmetis**. Il risultato e' stato conseguito in un contesto ancora complesso per gli effetti della pandemia Covid 19, sebbene attenuati rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente, nonche' per l'insorgere del conflitto Russia/Ucraina.

Gli impatti del conflitto sull'andamento del Gruppo appaiono trascurabili mentre non sono ancora stimabili gli effetti di medio periodo. Sul fronte del mercato del lavoro, continua la tendenza positiva iniziata nel 2021, in particolare per i contratti a tempo determinato.